

SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE



**Bollettino Valanghe nr. 175- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 06/05/2024**

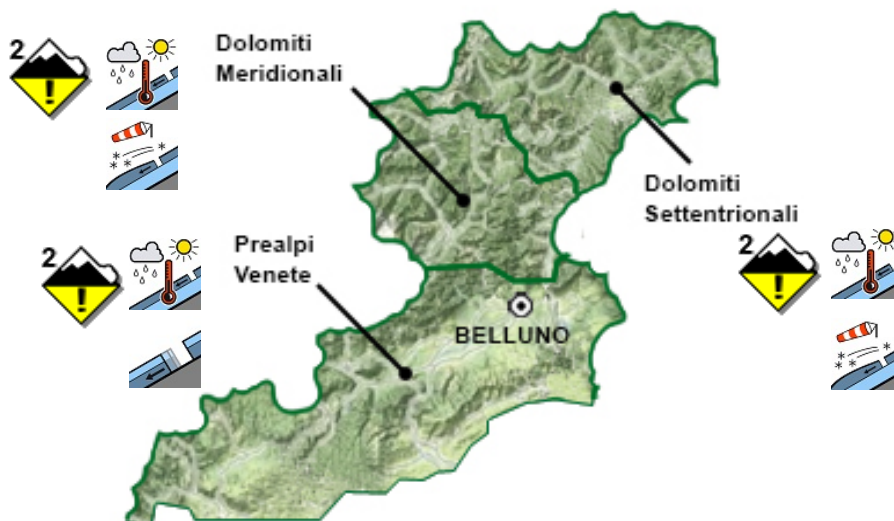
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato
in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA



PREVISIONE (1) per il giorno 07/05/2024

**SCALA EUROPEA DEL
PERICOLO VALANGHE**

5		Molto Forte
4		Forte
3		Marcato
2		Moderato
1		Debole



**PROBLEMI TIPICI
VALANGHIVI**

	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo e da vento non portanti su strati compatti e consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su pochi pendii ripidi, altrimenti è ben consolidato. Nei settori dolomitici la copertura nevosa è presente in maniera significativa e senza soluzione di continuità solo oltre i 2200-2300m, leggermente più bassa (2000-2100m) e in quantità superiore nelle esposizioni settentrionali; nelle Prealpi è confinata alle massime cime e in maniera preponderante nei versanti in ombra.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		 DEBOLE			 STAZIONARIO	Domani da metà mattinata il tempo peggiorerà e risulterà perturbato con diffuse precipitazioni anche a carattere di rovesci e locali temporali; temperature il lieve calo; venti inizialmente moderati in attenuazione a deboli meridionali. In tutto il settore, oltre il limite del bosco, il grado di pericolo rimarrà MODERATO (Grado 2): il manto nevoso sarà indebolito dal contributo della pioggia con conseguente possibile ripresa dell'attività valanghiva spontanea; saranno possibili valanghe di neve bagnata lungo i canali e i pendii ripidi a ridosso dei salti di roccia. Oltre i 2600m, in corrispondenza di imbocco di canali e zone sottocresta il distacco provocato di lastroni di neve bagnata potrà avvenire anche con debole sovraccarico; inoltre nei pendii ripidi sottovento ancora carichi di neve, le valanghe potranno essere di grandi dimensioni. In tutto il settore, ma in particolare nelle Prealpi in prossimità delle massime quote, lungo i ripidi pendii a fondo erboso
DOLOMITI MERIDIONALI		 DEBOLE			 STAZIONARIO	
DOLOMITI SETTENTRIONALI		 DEBOLE			 STAZIONARIO	

						saranno possibili slittamenti basali favoriti dalla percolazione della pioggia al suo interno.
						Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al sempre
1*	Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.					
2*	L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.					